

lasciando così adito alla supposizione che si siano adottati criteri non sempre imparziali. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Jacini, Bertolino, Preda, Merlin, Giavazzi, Milani Fulvio.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere per quale protezione politica, il partito popolare possa ipotecare per proprio conto, e per tutti i giorni festivi, la piazza di Portogruaro, tenendo comizi pubblici o rinviandoli dopo indetti, per impedire che comizi sieno tenuti nella piazza stessa - l'unica località adatta a tali rinnioni - dal partito socialista, come avvenne nelle domeniche 11, 18 e 25 luglio 1920. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Musatti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari, sul seguente fatto :

« Nei mandamenti di San Donà e Portogruaro in provincia di Venezia, vi è l'agitazione in corso per la rinnovazione dei patti agrari; in pendenza della soluzione, i mezzadri non consegnano la metà dei raccolti ai proprietari e si recano, in ossequio alle vigenti disposizioni, presso i commissari prefettizi a fare la regolare denuncia della totalità dei cereali soggetti a requisizione. Si verifica che la maggior parte dei commissari prefettizi, allo scopo di non pregiudicare gli eventuali diritti particolari dei proprietari, si rifiutano di accettare la denuncia.

« Perchè il Governo non obbliga i detti commissari prefettizi ad accettare la denuncia, oppure non si da ai mezzadri la assicurazione di esenzione dalla denuncia obbligatoria pei detentori e non pei proprietari? (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Musatti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari, per sapere se non creda opportuno ed urgente, in conseguenza del cattivo raccolto granario in Sicilia, disporre che ivi non sia requisito l'orzo prodottovi; ma vi sia anzi consentita l'importazione di esso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vassallo Ernesto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra, della marina, e del tesoro, per sapere perchè anche ai marescialli dell'esercito e dell'armata - i quali essendo stipendiati debbono godere di tutti i benefici concessi agli altri impiegati dello Stato - non sia stata estesa l'indennità di lire 0.85 al giorno, accordata con l'articolo 2 del decreto-legge n. 237 del 3 giugno 1920 siccome aveva disposto il ministro della marina col suo foglio d'ordine n. 151 del 25 giugno 1920, sospeso poi col successivo ordine del 3 luglio 1920. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Boccieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sui ritardi nel completare i progetti e nell'iniziare i lavori pel porto di Trani, più volte promessi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda urgente di provvedere alla rimozione del deposito di munizioni di Trevignano che costituisce un costante, gravissimo pericolo per gli abitanti di quel paese. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Frova Ottavio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se sia stato redatto e approvato il progetto definitivo, e se potranno prossimamente iniziarsi le opere per la sistemazione idraulico-forestale del bacino montano del torrente Modica-Scieli, in provincia di Siracusa, di cui al Regio decreto 27 marzo 1920, n. 3426, registrato alla Corte dei conti il 22 aprile 1920 al R. 8 F. 3094. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Canevari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il commissario generale degli approvvigionamenti e consumi alimentari, per sapere se non creda opportuno (dato il cattivo raccolto granario) disporre che l'orzo prodotto in Sicilia non sia requisito, e che anzi ne sia consentita l'importazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cascino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se dopo la parificazione